



## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Dato atto che la già menzionata disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5, comma 3, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione; l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;

- l’approvazione in ogni Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel PNA come sopra predisposto ed approvato;

- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto di come il D.Lgs. 33/2013 sia stato modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, che, tra le altre, ha stabilito in particolare, all’art. 10, comma 2, che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità ivi previsto diventi parte integrante del Piano Triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT);

Ricordate altresì la determinazione dell’A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e la determinazione dell’A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione definitiva delle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016”, nonché la determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 di aggiornamento 2017 e 2018 al PNA e da ultima la deliberazione n. 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Rilevato che il PNA:

- ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di PTPCT;

- in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;

- con il PNA 2019 è stato modificato l’approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del Responsabile del processo;

- che gli Enti locali possono applicare in modo graduale i nuovi criteri fissati dall’A.N.AC. in ogni caso non oltre l’adozione del PTPCT 2021-2023;

Ricordato l’atto di nomina del Sindaco n. 2 del 8.3.2021 con il quale si è provveduto all’individuazione e nomina del Responsabile comunale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario comunale;

Rilevato che il Governo, con l’approvazione del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (GU Serie Generale n.100 del 30-04-2022), ha ritenuto che le amministrazioni tenute all’adozione del Piano integrato di

organizzazione e di attività (PIAO) possano prorogare al 30 giugno la pianificazione con riferimento all'anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della PA, termine differito di quattro mesi dall'approvazione del bilancio di previsione (30 settembre per gli enti locali) in forza del decreto ministeriale esaminato in Conferenza Unificata il 2 dicembre 2021.

Preso atto del comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 maggio 2022 con il quale, alla luce di tale scelta, e in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, dava la facoltà alle amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non avessero ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 di deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritenessero le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR;

Udita la proposta del Segretario comunale e Responsabile PCT di accedere alla già menzionata facoltà di proroga stante l'assenza di fenomeni corruttivi nell'anno precedente e potendosi ritenere le previsioni del PTPCT 2021/2023 ancora attuali ed efficaci;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi dal responsabile rispettivamente del segretario comunale e del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

Considerato che sono presenti n. 3 membri su n. 5 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché la giunta possa validamente deliberare;  
con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

1. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti del PNA 2018, approvato con delibera ANAC n.1074 del 21.11.2018, dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2021;
2. di prorogare ai sensi e per gli effetti del comunicato 2 maggio 2022 del Presidente dell'ANAC la durata del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Mazzè per il triennio 2021-2022-2023, previsto dal D.Lgs. 33/2013, elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, così composto:  
Allegato 1) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;  
Allegato 2) Elenco processi ed attività  
Allegato 3) Valutazione dei rischi;  
Allegato 4) Sezione Trasparenza;  
Allegato 5) Codice di Comportamento.
3. di dare atto che le previsioni del PTPCT 2021/2023 oggi prorogato sono ritenute ancora attuali ed efficaci;
4. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
F.to Dott. Filadelfo CURCIO

\*\*\*\*\*

- Non si rilevano riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.
- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO*  
F.to Tiziana Ronchietto

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to FORMIA Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Filadelfo CURCIO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N. 498 Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del responsabile della pubblicazione, viene pubblicata il giorno 16/06/2022 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 23-mag-2022

- dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_ avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (art. 127, comma 2, TUEL 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Filadelfo CURCIO

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Mazze', 16/06/2022

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---